

MONUMENTI E POLEMICHE. L'anfiteatro tra miseria e nobiltà

# Turisti delusi dall'Arena

## «Costosa e sporca»

A lamentarsi sono soprattutto gli italiani: «Potrebbe essere tenuta meglio». Più clementi gli stranieri: «Eccessivo il biglietto»

Manuela Trevisani

Imponente, maestosa, eppur troppo costosa. L'Arena è il monumento più visitato di Verona e ogni anno riesce ad attirare milioni di turisti, appassionati di opera e non solo. Le lamentele, però, non mancano. C'è chi si avvicina alla fila della biglietteria e, dopo aver visto il costo dell'entrata, decide di cambiare destinazione, ritenendo la tariffa eccessiva. Una fila lunga, soprattutto ieri, con una sola cassa aperta e decine di visitatori in attesa di poter visitare il monumento. C'è chi, dopo essere riuscito a entrare e aver visitato l'anfiteatro, ammette di essere rimasto un po' deluso, aspettandosi qualcosa di più: un percorso più strutturato, che fornisca anche qualche informazione sulle opere liriche, la possibilità di ammirare i bozzetti, i costumi di scena o di ascolta-

re le arie più note. «Dieci euro per dieci minuti di tour è un po' troppo», è il leit motiv dei visitatori all'uscita dall'Arena. Qualcuno solleva anche la questione «pulizia»: mozziconi di sigaretta sparsi qua e là, fazzolettini sporchi e bottigliette di plastica abbandonate a terra, in bella vista.

A lamentarsi delle condizioni non impeccabili dell'anfiteatro sono soprattutto gli italiani. «Negli ultimi giorni si è scatenata tutta questa polemica su Roma, con tutti gli articoli che la descrivono come la capitale del degrado, ma Verona mi sembra che non abbia nulla da invidiarle da questo punto di vista: anche l'Arena è abbastanza sporchetta», racconta Giovanni, di Torino. «La città è bellissima, ma il monumento potrebbe essere tenuto meglio: ci sono lattine, bottiglie di plastica e cartacce abbandonate. Se i turisti vedono

dieci mozziconi di sigaretta a terra, si sentono liberi di gettare anche il loro. Bisognerebbe prevenire questi comportamenti».

Michele e Sabrina, due visitatori di Savona, indicano l'arcovolto proprio sopra la biglietteria: «Basta guardare lassù: ci sono tutti i rifiuti abbandonati da chissà quanto tempo, in bella vista sopra la fila di turisti che vogliono fare il biglietto per entrare», sottolinea Sabrina. «Molti seggiolini all'interno sono sporchi, alcuni persino rotti: è la prima volta che vengo, ma è stato un po' deludente».

Stefano, in viaggio in camper da Ferrara, ha fatto tappa a Verona con la moglie e la figlia ma, una volta scoperto il prezzo del biglietto, ha deciso di saltare il tour in Arena: «Noi siamo in tre: dieci euro a testa per una visita sono troppi e mi stoppano. La vedremo magari in un'altra occasione».

I turisti stranieri, invece, sembrano essere più clementi. Tutti confermano che il costo dell'entrata è eccessivo, ma sostengono di non aver notato nulla di particolare in termini di pulizia, fatta eccezione per le toilettes. Dall'Olanda alla Germania



Turisti in coda davanti agli arcovoli dell'Arena FOTO MARCHIORI

all'Inghilterra, tutti apprezzano il monumento e sono soddisfatti della visita. John, arrivato dall'Irlanda assieme alla moglie e tre figli, lamenta però la mancanza di una tariffa specifica per le famiglie. I biglietti costano dieci euro per

gli adulti, mentre il ridotto ragazzi è di un euro per chi ha un'età tra gli 8 e i 13 anni. «Noi siamo in cinque», spiega il visitatore irlandese. «Come possiamo spendere tutti questi soldi per fare semplicemente il giro dell'Arena?». ●

Centro preso d'assalto

## Il maltempo sul Garda fa arrivare in città migliaia di vacanzieri



Vacanzieri davanti alla casa di Giulietta sotto la pioggia

Il tempo incerto sul lago di Garda, negli ultimi giorni, ha spinto migliaia di turisti a lasciare spiagge e campeggi per raggiungere la città.

Già a metà mattina le strade di Verona si sono riempite di auto con targa straniera, gialla o bianca a seconda dei Paesi di provenienza dei visitatori, che si sono riversati in centro per una giornata all'insegna dello shopping e della cultura. Tedeschi, olandesi, francesi e austriaci, hanno preso d'assalto il centro storico per la gioia dei commercianti, in attesa di risollevarle le sorti della stagione dei saldi estivi, che finora non ha dato i risultati sperati.

Soprattutto nei giorni infrasettimanali, i parcheggi più vicini a piazza Bra (il park

Arena, Cittadella e quello del Tribunale) sono andati esaurendosi, in particolare nel momento di massima affluenza, intorno a mezzogiorno.

«Quando il tempo non è dei migliori nella zona del Garda, migliaia di turisti arrivano in città: una situazione a cui siamo preparati, perché la scorsa estate è avvenuto molte volte», spiega Luigi Altamura, il comandante della polizia municipale.

Che aggiunga e sottolinea: «Finora siamo riusciti a gestire sempre bene il flusso di auto, spostando alcune pattuglie in centro e inserendo alcune deviazioni di percorso». Non appena il sistema di monitoraggio in tempo reale dei parcheggi rileva un incremento di auto in sosta, infatti, il piano del traffico scatta automaticamente. M.Tr.

FERIE D'AGOSTO. Primo weekend da «bollino nero» sulle nostre strade. Incolonnamenti previsti anche per oggi

## Esodo, tutti in coda sotto la pioggia

Traffico intenso sulla A22 del Brennero e sulla Serenissima. Le mete? Lago di Garda e Trentino

E' iniziato il grande esodo d'agosto sotto la pioggia, quello che sulle strade italiane tra ieri e oggi vedrà transitare 20 milioni di persone. A cui si è aggiunto il controesodo di coloro, stranieri in primis, che stanno facendo ritorno in Germania, Austria, Olanda. Quello che gli esperti tenevano ribattezzato «da bollino rosso» per lunghi trat-

ti della giornata di ieri si è trasformato in «bollino nero». Ieri mattina, come d'altra parte nel pomeriggio di venerdì, traffico intenso con lunghe code è stato registrato sull'autostrada A22 del Brennero ed all'innesto con l'A4 Milano-Venezia. Sia in direzione nord che in quella sud la viabilità autostradale ha registrato traffico a tratti congestionato fin dalle 7,30 di ieri mattina, proseguito poi nel pomeriggio: un interminabile incolonnamento si è registrato tra i caselli di Nogara Rocca e Trento Sud; lo

stesso tra il confine di Stato e Vipiteno in entrata verso l'Italia con code ad intermittenza fino a 6 chilometri. Lo stesso succedeva nel tratto autostradale di collegamento tra la A4 Serenissima, la «Milano-Venezia». Mete? Le località del lago di Garda tant'è che lunghe code sono state registrate ai caselli autostradali di Peschiera e Desenzano. Nel contempo la viabilità autostradale ha aumentato il traffico sulle arterie statali che conducono allo stesso lago di Garda, Lessinia e Trentino Alto Adige: al crocevia

di Domegliara e del Passo di Napoleone, in mattinata, si sono registrati incolonnamenti.

Traffico intenso è previsto oggi, così come nel prossimo fine settimana del 8 e 9 agosto, quando in coincidenza con la chiusura di molte attività produttive. Stesse previsioni per l'A4 Serenissima soprattutto in direzione Trieste con possibili code al confine di Stato con la Slovenia per raggiungere in primis le spiagge della Croazia, meta ambita anche dai veronesi. Così come quelle del lago di

Garda che saranno meta delle gite domenicali ed infrasettimanali per tutto agosto.

Sull'Autobrennero e Serenissima non circoleranno, nei fine settimana di agosto, Tir e mezzi pesanti dalle 7 alle 23 di sabato e dalle 7 alle 24 di domenica. In questo mese di agosto vige il divieto per i Tir anche venerdì 9 e 15 agosto dalle 16 alle 24. Gli operatori del traffico raccomandano prudenza, rispetto delle distanze, dei limiti di velocità per una guida corretta e sicura per sé e per gli altri automobilisti. ● M.U.



Auto incolonnate sotto la pioggia sulla Serenissima

MAGAZZINI GENERALI. L'ordine degli architetti

## Le aree urbane tra riqualificazione, recupero e riciclo

Visite guidate e il coinvolgimento dei cittadini per ricostruire immagini, rumori e ritmi che hanno caratterizzato la storia degli ex Magazzini Generali. E poi ancora progetti per i bambini e le scuole della provincia con tanto di laboratori e concorsi di idee sulla riqualificazione delle aree urbane dismesse e poco valorizzate, e persino gemellaggi e itinerari turistici nell'ex fabbrica del ghiaccio. È questo l'ambizioso progetto

elaborato dall'Ordine degli Architetti scaligeri che prenderà il via a settembre per durare fino a giugno. Nei primi mesi del prossimo anno gli architetti si trasferiranno nei Magazzini 15, 16 e 17 insieme a dottori commercialisti, esperti contabili e consulenti del lavoro. I lavori per realizzare la cittadella delle professioni che sta prendendo forma negli edifici che si trovano in punta all'area di proprietà della Cariverona,

proprio sotto il cavalcavia, sono stati affidati all'impresa Mantovani srl, ed è previsto che siano portati a termine per la fine di febbraio del 2016. L'inaugurazione si terrà a giugno, con un Festival di tre giorni che si snoderà tra conferenze, esibizioni e workshop dislocati in diversi punti degli ex Magazzini.

«Il nostro trasferimento di sede non vuole essere soltanto un trasloco, ma un momento di partecipazione collettiva», fa presente il presidente dell'Ordine degli Architetti, Arnaldo Toffali. «La riqualificazione dell'area storica della Zai dà vita a una nuova centralità urbana e l'inaugurazione del nuovo Polo sarà l'occasione per inaugurare un ampio dibattito sui temi della ri-

qualificazione, del recupero e del riciclo».

Per questo è stato delineato un progetto di comunicazione a 360 gradi, che sta venendo realizzato insieme all'Università di Verona ed è stato sintetizzato nella sigla M15.

«Vogliamo creare un polo promotore di cultura e di dialogo multidisciplinare, che coinvolga diversi interlocutori», insiste Toffali. «L'obiettivo è infatti promuovere il dibattito culturale e coinvolgere cittadini, istituzioni, aziende e associazioni sui temi della socialità e dello spazio urbano».

Da settembre, quindi, i cittadini potranno visionare il cantiere ed essere testimoni diretti di indagini storiche e iconografiche. ● C.BAZ.

**CERRO VERONESE - VR**  
Piazzale Alferia

Info: 335 5388177

Primo & Servizi s.p.a.

Profumo di **Tartufo**



Elegante area gastronomica con piatti a base di Tartufo

Sabato 8  
Agosto

Vendita Tartufo  
Mostra mercato prodotti tipici

Domenica 9  
Agosto

ROCK ME BABY

SIGMA BAND